



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 del 27/12/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO E TRADIZIONALE DELLA SARDEGNA E A TUTELA DEI CONSUMATORI.

Originale

L'anno 2012 addì **27** del mese di **Dicembre** alle ore 19.00 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal Sig. DEIANA Graziano, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg.:

		<i>Presente</i>
1	DEIANA Graziano	SI
2	GAIA Salvatore	NO
3	GOLOSIO Francesco	SI
4	GUNGUI Gianluca	NO
5	GREGU Antonella	SI
6	MELIS Agostino	SI
7	MULARGIU Emilio	SI
8	PAFFI Peppino	NO
9	MERCURIU Franca	SI
10	BARONE Luciano	SI
11	CRISPONI Maria Luisa	NO
12	DEIANA Giovanni	SI
13	MELONI Giuseppe	SI

Totale presenti 9 Totale assenti 4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **MATTU Mario**

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'ANCI Sardegna e la CNA Artistico e tradizionale hanno siglato un accordo che prevede la creazione di una importante campagna di sensibilizzazione ed educazione al consumo a all'acquisto dei prodotti locali
- L'ANCI Sardegna con propria nota avente prot. n. 480 in data 30/05/2012 ha invitato tutti i Comuni della regione Sardegna ad aderire all'iniziativa promossa contro la contraffazione dei prodotti dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale della Sardegna adottando apposita deliberazione in Consiglio Comunale in tal senso;

CONSIDERATO CHE:

- Da alcuni anni l'artigianato artistico, tipico e tradizionale della Sardegna vive una crisi economica e identitaria senza precedenti, al punto che alcuni prodotti sono a forte rischio di estinzione;
- Esiste un reale pericolo che nei prossimi anni molte attività del settore artistico, tipico e tradizionale cessino, soprattutto quelle dislocate nei piccoli centri urbani;
- La chiusura di numerose attività produttive nei comuni dell'interno sia ulteriore ragione di abbandono del territorio;
- È incombente il rischio che alcuni settori scompaiano completamente per mancanza di artigiani che esercitano il mestiere;
- Il venir meno di alcune produzioni implica un impoverimento sia dal punto di vista economico che culturale ed identitario del popolo sardo;
- A fronte di un numero sempre crescente di imprese sarde che cessano l'attività, i negozi della Sardegna che vendono artigianato, sono sempre più ricchi di produzioni extraregionali;
- La vendita di prodotti extraregionali genera un grave pregiudizio alle imprese locali che non riescono a veicolare il proprio prodotto, nemmeno nel mercato interno;
- Buona parte delle produzioni artigianali vendute in Sardegna sono proposte al pubblico come sarde, pur provenienti da mercati extraregionali, soprattutto nelle località turistiche più note della regione;
- I prodotti contraffatti, taroccati o semplicemente venduti per sardi, pur non prodotti in Sardegna, sottraggono un'ampia fetta di mercato agli artigiani isolani con grave pregiudizio per l'economia regionale e per chi acquista;



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

- È pubblicità ingannevole qualsiasi pubblicità che in qualunque modo, compresa la sua presentazione, sia idonea ad indurre in errore le persone alle quali è rivolta e che, a causa del suo carattere ingannevole, possa pregiudicare il loro comportamento economico ovvero che, per questo motivo, sia idonea a ledere un concorrente come definito dall'articolo 20 del decreto legislativo 206/2005 dell'ordinamento italiano;
- Il decreto succitato riconosce ai consumatori una serie di diritti tra i quali quello “ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità”;
- L'ordinamento italiano tutela dalla pubblicità ingannevole e dalle sue conseguenze sleali i soggetti che esercitano un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale, i consumatori e, in genere, gli interessi del pubblico nella fruizione di messaggi pubblicitari e per questo motivo stabilisce altresì che la pubblicità debba essere palese, veritiera e corretta;
- Lo stesso decreto, all'articolo 21, chiarisce che “per determinare se la pubblicità sia ingannevole se ne devono considerare tutti gli elementi, con riguardo in particolare ai suoi riferimenti:
 - a) alle caratteristiche dei beni o dei servizi, quali la loro disponibilità, la natura, l'esecuzione, la quantità, la descrizione, l'origine geografica o commerciale, o i risultati che possono ottenere con il loro uso, o i risultati e le caratteristiche fondamentali di prove o controlli effettuati sui beni o sui servizi;
 - b) al prezzo o al modo in cui questo viene calcolato ed alle condizioni alle quali i beni o i servizi vengono forniti;
 - c) alla categoria, alle qualifiche e ai diritti dell'operatore pubblicitario, quali l'identità, il patrimonio, le capacità, i diritti di proprietà intellettuale ed industriale, ogni altro diritto su beni immateriali relativi all'impresa ed i premi o riconoscimenti;
- i cartelloni pubblicitari o le insegne degli esercizi pubblici debbano rispettare la normativa relativa alla pubblicità, in generale, riportando notizie o informazioni vere, chiare e dimostrabili. Pertanto non può essere affissa un'insegna che fa riferimento a certo tipo di artigianato se questa tipologia non è di fatto disponibile all'interno dell'esercizio commerciale o artigianale;
- la pubblicità non veritiera può configurarsi anche come frode nell'esercizio del commercio (disciplinata a norma dell'art 515 del codice penale) che punisce chiunque nell'esercizio di un'attività commerciale, ovvero in uno spaccio al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita;
- si rileva la necessità di garantire gli interessi di tutti i protagonisti del mercato, beneficiandone sia la generalità dei consumatori che i produttori ed i commercianti (che per primi hanno interesse ad un corretto svolgimento del mercato in termini concorrenziali);



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

RITENUTO CHE ogni iniziativa volta alla sensibilizzazione degli operatori e dei consumatori, nonché dell'opinione pubblica sia fondamentale per rafforzare le imprese sarde e per la lotta alla contraffazione dei prodotti isolani;

EVIDENZIATO CHE il paese di Mamoiada, le sue istituzioni, gli operatori economici e l'intera comunità, sono sensibili alle iniziative e manifestazioni per il sostegno dell'economia regionale e locale;

RICONOSCIUTA l'importanza dell'attività promossa dall'ANCI Sardegna a tutela dei prodotti dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale della Sardegna e ritenuto, quindi, di dover condividere e partecipare attivamente alla stessa;

UDITA l'illustrazione della presente proposta di deliberazione da parte dell'Assessore competente Francesco Golosio;

DATO ATTO che il presente atto non ha rilevanza contabile e, pertanto, non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Unanime

DELIBERA

DI RECEPIRE l'iniziativa promossa dall'associazione ANCI Sardegna, conseguentemente:

ESPRIME preoccupazione per lo stato in cui versano le imprese ed in particolare le piccole botteghe di artigianato, tipico e tradizionale;

ESPRIME, altresì, disapprovazione per l'utilizzo improprio del nome della Sardegna nella vendita di oggetti e prodotti non isolani;

CHIEDE agli operatori economici esistenti nel proprio territorio (siano essi artigiani o commercianti) di collaborare affinché il fenomeno delle contraffazioni, delle frodi in commercio, della pubblicità ingannevole e dell'uso improprio del nome della Sardegna, abbia luogo nelle contrattazioni commerciali;

CHIEDE, altresì, che i soggetti preposti alla vigilanza e al controllo in quest'ambito si attivino perché vengano intensificati i controlli e le sanzioni a tutela del prodotto e delle imprese sarde;

IMPEGNA il Sindaco a sensibilizzare gli operatori economici del territorio comunale e a rappresentare in tutte le sedi l'esigenza di una concorrenza leale tra imprese, un uso distorto o improprio del nome della Sardegna e una pubblicità veritiera e corretta nei confronti dei consumatori



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 - Fax 56700 - C.C.P. 12201083

IL REVISORE DEI CONTI

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
esprime il parere alla presente delibera

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON NECESSARIO

IL REVISORE DEI CONTI
Dr.ssa ANNA CICALO'

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEIANA Graziano

IL SEGRETARIO COMUNALE
MATTU Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 02/01/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, Li _____

MATTU Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 02/01/2013 fino al 17/01/2013, senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, Li _____

MATTU Mario
